



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA - AREA SECONDA

SERVIZIO (cod. 2E.01) SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO, CONDIZIONALITA' E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 82 DEL 18-03-2014

OGGETTO: P.S.R. MOLISE 2007-2013 - MISURA 2.1.4 - AZIONE 5: "FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ" - SOSTEGNO EROGATO IN FAVORE DELL'IMPRESA AGRICOLA VECCHIARELLI LINA - REVOCA DELLA D.D. DEL 04/03/2014, N.19.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PASQUALE SOCCIO

Campobasso, 18-03-2014

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L. del 30/03/2001, n. 165;

VISTA la L.R. del 23/03/2010, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il secondo comma dell'art. 88 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, il quale stabilisce che Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1 gennaio 2014;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 e che, all'art. 25 disciplina la possibilità di revoca delle domande di aiuto da parte del beneficiario;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Molise (di seguito P.S.R. Molise) relativo al periodo di programmazione 2007-2013, di cui alla Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come da ultimo modificato con Decisione C(2012) 9743 final del 18 dicembre 2012;

VISTA la determinazione direttoriale n. 267 del 18 aprile 2011, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 ha emanato il Bando relativo alla Misura 2.1.4, tra le quali è compresa l'Azione 5: "Forme di allevamento estensive per la conservazione della biodiversità";

ATTESO che, con determinazione dirigenziale n. 19 del 04/03/2014, è stato disposto il recupero della somma di €. 4.476,55 quale sostegno indebitamente erogato in favore della Sig.ra VECCHIARELLI Lina;

ATTESO, altresì, che tale recupero si era reso necessario a seguito della interruzione del periodo quinquennale dell'impegno agro ambientale connesso alla mancata presentazione delle domande di conferma-pagamento annuali a valere sulla domanda di aiuto n. 14710046906 – annualità 2011, nonché all'esito negativo attribuito alla ulteriore domanda di aiuto n. 24710851064 presentata per il 2012 e non ammessa al sostegno ai sensi dell'art. 5 - punto 3 del Bando;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al protocollo in data 06/12/2014 al n. 31996 la Sig.ra VECCHIARELLI Lina ha chiesto la revoca della prima domanda di aiuto n. 14710046906 ai fini del riesame della ulteriore istanza presentata nell'annualità 2012;

TENUTO CONTO che il procedimento amministrativo della suddetta istanza di revoca non si è ancora concluso e che l'eventuale accoglimento comporterebbe la riduzione della somma oggetto del recupero all'importo di €. 1.412,81 erogato a valere sulla domanda n. 14710046906 da revocare, nonché il riesame dell'esito negativo attribuito alla domanda n. 24710851064;

EVIDENZIATA l'opportunità di dover procedere al recupero solo successivamente alla definizione del suddetto procedimento;

RITENUTO di dover procedere alla revoca del provvedimento in oggetto al fine di evitare un eventuale contenzioso di dubbio esito con l'impresa agricola interessata a seguito di danni patrimoniali che potrebbero scaturire per somme indebitamente recuperate;

D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di revocare la determinazione dirigenziale del 04/03/2014, n. 19.

Avverso questa determinazione è possibile ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione o, in alternativa ed entro 120 gg. dal suddetto termine, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO,
CONDIZIONALITA' E TERRITORIO
Il Direttore
SALVATORE CASALE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82